

Lapide commemorativa del terzo centenario delle Scuole Pie a Firenze - Palazzo di S. Giovannino (1930)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM - Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Roberto Sani**; **Valentino Minuto**

Scheda ID: 500

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/500

Pubblicato il: 30/06/2022

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Domenico Mosetti

Committenza: Comitato esecutivo dei festeggiamenti del terzo centenario delle Scuole Pie Fiorentine,
"annuente" il Comune di Firenze

Data di inaugurazione: 1 giugno 1930

Occasione commemorativa e/o celebrativa:
Terzo centenario delle Scuole Pie Fiorentine
Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:
Via de' Martelli 9

50123 Firenze FI

Toscana

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta sulla facciata del Palazzo di S. Giovannino, sede del Liceo Classico Galileo (già Collegio degli Scolopi)

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Scuola secondaria di secondo grado**

Lingua: **Italiano**

Identificatori di nome: **Giuseppe Calasanzio**

Identificatori cronologici: **1930s**

Tags: **autorità politica, benemerenza, centenario, collegio, commemorazione pubblica, educazione confessionale, fascismo, immagine positiva della scolaresca, immagine positiva della scuola, immagine positiva dell'insegnante, istruzione privata, memoria monumentale, memoria pubblica, propaganda politica, senso di comunità, sentimento d'appartenenza, tradizione educativa**



Foto della lapide commemorativa del terzo centenario delle Scuole Pie Fiorentine - Palazzo S. Giovannino

Credits:

© Juri Meda

Testo dell'iscrizione:
PERCHÈ RESTI MEMORIA
CHE DAL MDCCLXXV AL MDCCCLXXVIII
EBBERO QVI SEDE LE SCVOLE PIE
PER TRADIZIONI E BENEMERENZE
GLORIOSE
GLI ANTICHI ALVNNI
CELEBRANDO COMPIVTI TRECENTO ANNI
DALLA LORO FONDAZIONE IN FIRENZE
RICONOSCENTI E DEVOTI
POSERO
ANNVENTE IL COMVNE
M D CCCC XXX

Sinossi:

Nel 1930 cadevano i trecento anni della presenza scolopica a Firenze. Il programma della celebrazione tricentenaria fu così articolato: il 25 maggio una festa religiosa nella Chiesa di S. Giovannino ebbe a oratore Domenico Masetti, provinciale degli Scolopi; il 29 maggio fu aperta una

mostra retrospettiva sull'attività didattica, letteraria e scientifica degli Scolopi – le parole inaugurali furono affidate al prof. Enrico Bianchi; il 1° giugno nella sede delle Scuole Pie Fiorentine in Via Camillo Cavour parlarono – alla presenza del cardinale Alfonso Maria Mistrangelo – l'avv. Carlo Serragli, presidente del Comitato esecutivo dei festeggiamenti, e il già menzionato Masetti; sempre il 1° giugno si svolse nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio una cerimonia civile, a cui intervenne Giuseppe Morelli – sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, che, oltre a solennizzare con la sua presenza la distribuzione di premi agli alunni delle Scuole Pie Fiorentine, pronunciò un discorso di commemorazione; chiuse il ciclo dei festeggiamenti l'erezione di tre targhe marmoree che – vergate da padre Masetti – segnavano gli edifici che avevano ospitato nel capoluogo toscano le scuole di Giuseppe Calasanzio. La lapide posta sulla facciata del Palazzo di S. Giovannino in Via de' Martelli ricorda – «compiuti trecento anni dalla loro fondazione» – che quella fu la sede degli istituti scolopici di Firenze «dal 1775 al 1878» [per le altre due lapidi si rinvia alle relative schede [2](#)) e [3](#))]. Nella solennità commemorativa tenutasi a Palazzo Vecchio l'on. Morelli, che era stato alunno degli Scolopi a Firenze, sostenne che il fascismo promuovesse quell'unione tra istruzione e educazione che informava il modello scolastico calasanziano: «credo che ognuno che abbia frequentato le Scuole Pie dovrà riconoscere con me, come in molte circostanze della vita, qualcuno degli insegnamenti acquisiti, o religiosi, o morali, o civili [...] abbia affiorato alla mente o all'anima [...]. Ciò dimostra come le leggi eterne della religione e della morale, che ci furono insegnate, siano le migliori e le più inderogabili. Sono le leggi, del resto, che il regime trionfante in Italia ha posto a base dell'educazione civile; [...] perché ho la fortuna di parlare in un'epoca nella quale il materialismo, sotto ogni forma, e l'ateismo sono spazzati proprio dal Fascismo; [...] perché proprio la rivoluzione fascista, pure affermando l'inderogabile primato dello Stato nell'educazione civile della gioventù, ha ammesso come canone fondamentale l'insegnamento religioso nelle scuole elementari e secondarie [...]. Gli Scolopi istruivano ed educavano: realizzavano cioè [...] quel concetto pedagogico che il Fascismo ha adottato in pieno, [...] onde il massimo dicastero della Istruzione, non a caso ha ora il nome di Ministero della Educazione Nazionale» (*Ricordo del III centenario delle Scuole Pie Fiorentine*, 1930, pp. 92-95). Dato alle stampe nel 1930, l'opuscolo in *Ricordo del III centenario delle Scuole Pie Fiorentine* contiene l'albo d'onore degli ex-alunni aderenti all'iniziativa celebrativa; i discorsi pronunciati; le iscrizioni sulle lapidi; la relazione sullo svolgimento delle feste tricentarie.

Commemorato

Istituzione

Denominazione: Scuole Pie Fiorentine

Anno di fondazione: 1630

Fonti

Fonti bibliografiche:

- G. Giovannozzi, *Il Calasanzio e la sua opera* (pubblicato postumo a cura di D. Masetti in occasione del terzo centenario della fondazione delle Scuole Pie a Firenze), Firenze, Felice Le Monnier, 1930
- *Festeggiamenti centenario delle Scuole Pie*, «I diritti della scuola», a. XXXI, n. 33, 15 giugno 1930, p. 517
- *Ricordo del III centenario delle Scuole Pie Fiorentine. MDCXXX-MCMXXX (VIII)*, Firenze, Tip. Enrico Aiani, 1930

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-commemorativa-del-terzo-centenario-delle-scuole-pie>